Prot: 16/2026

Al Comandante VVF Messina
Ing. Michele Burgio

e p.c. al Coordinamento Nazionale e Regionale FPCGIL VVF

Oggetto: Osservazioni e contestazioni alla nota prot. n. 0025844 dell'08/10/2026 – Mobilità interna e assegnazioni provvisorie personale Vigile del Fuoco non specialista.

Egregio,

in merito alla nota indicata in oggetto relativa all'apertura e definizione delle procedure di mobilità interna e delle assegnazioni provvisorie del personale, si segnala la criticità di alcuni provvedimenti disposti, oltre a contestare fortemente il **riequilibrio indicato** perché svilisce l'effetto della stessa, è paradossale che 15 istanze validate, su 22 presentate , creino la condizione tale da dover spostare personale già in forza nella sede centrale.

L'impostazione dei movimenti penalizza fortemente il personale residente, sia della zona Jonica che nella città, costringendo a sostenere un doppio pendolarismo sulla tratta Letojanni – Messina – Patti – S.Stefano di Camastra, con pesanti ricadute sulle condizioni psicofisiche e di lavoro oltre a gravare sulle economie familiari a causa dell'evidente costo del carburante. Negli accordi sui Criteri di Mobilità del Comando, Odg 048 -2019, si specifica che *"Nelle sedi periferiche l'organico complessivo è quello derivante dalla categoria della sede, il numero di autisti e di capi squadra è al minimo pari a **due**…."*, quindi avere la mansione di autista non significa non poter ambire di essere assegnato presso la sede prossima alla propria residenza. Considerando il numero congruo di autisti nella sede centrale. Il Comando anzi deve incentivare il possesso della patente di categoria superiore per la guida di automezzi di soccorso, così invece sembra quasi un deterrente. La nostra proposta è quella di assegnare il personale autista, anche se il numero di due è già raggiunto nel turno, per azzerare il più possibile il pendolarismo.

Il Distaccamento Nord si caratterizza per un numero alto di interventi tecnici urgenti (come ampiamente dimostrato dai dati statistici dello scorso anno). Difatti l'organico era stato opportunamente potenziato dalla precedente Dirigenza. Con l'attuale proposta di movimento, invece, sia il turno B che il turno C, hanno una unità in meno rispetto agli altri due turni della sede.

Situazione analoga anche nel turno C del Distaccamento di Milazzo, considerata la prolungata assenza per malattia di un vigile a cui si aggiungerà nel breve periodo la carenza di un qualificato per quiescenza. Per riequilibrare i carichi di lavoro operativi, in questo turno, bisogna assegnare un unità vigile, anche temporaneamente, in attesa del rientro dell'unità in lunga degenza.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
Via S.Giovanni Bosco,30 98123 Messina 0902403694 - E-mail: fpcgilme@libero.it – fpcgilme@pec.it
www. fpcgil-messina.it

La chiusura da parte dell'amministrazione, di trovare soluzioni utili ad entrambi le parti, si è palesata anche nel non accettare un cambio di turno fra due istanze nella stessa sede, posticipando di valutare le loro intenzioni alla settimana successiva alla pubblicazione della disposizione, con l'evidente chiusura verso il personale.

Si conclude con la richiesta di **revoca** del movimento di riequilibrio previsto per i colleghi VFE già consolidati con mobilità nazionale precedente, i quali sono già in forza nei turni B e D. Per questa esigenza dell'amministrazione si propone di attendere l'ingresso del Vigile che ha differito il trasferimento dal Comando di Milano, oltre ad assegnare i prossimi trasferimenti temporanei (art. 12 e/o cosiddette leggi speciali), evitando il paradosso che questa mobilità interna crei l'effetto domino, per intenderci, uno entra uno esce. Per questo punto si evidenzia inoltre che già un VFE interessato dal "riequilibrio" imposto dal Comando, è stato oggetto di spostamento temporaneo nei mesi scorsi, tale condizione lede la dignità e il rispetto dovuti al lavoratore il quale viene sottoposto a continuo stress psico-fisico derivante dal sentirsi sempre precario e soggetto a continui spostamenti.

Si resta in attesa di un urgente e positivo riscontro alle istanze sopra formulate, nell'ottica di un sereno confronto e di una corretta gestione delle risorse operative. In difetto, si preannuncia sin d'ora l'attivazione di idonee azioni sindacali a tutela dei diritti e della salute dei lavoratori.

Distinti saluti.

Messina, 09/10/2026

Coordinatore Provinciale Messina
FP CGIL VF
Giovanni La Torre

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
Via S.Giovanni Bosco,30 98123 Messina 0902403694 - E-mail: fpcgilme@libero.it – fpcgilme@pec.it
www. fpcgil-messina.it